



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TAIC82600L

CALO' - GINOSA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>L'Istituto sorge in un quartiere giovane e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e dalla provincia, buona evoluzione del commercio). In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Su 878 alunni iscritti, sono presenti n.38 alunni con disabilità en. 26 alunni con DSA, circa 50 alunni a forte svantaggio socio. culturale e n. 20 di nazionalità rumena.</p> | <p>La popolazione studentesca presenta un background medio- basso nell'istituto. Il tasso di disoccupazione dei genitori è elevato Il settore secondario, infatti, è stato fortemente colpito dalla crisi nazionale e internazionale degli ultimi anni, numerosissimi sono stati i licenziamenti e il numero di operai collocati in cassa integrazione in seguito alla chiusura o alla riconversione di alcuni stabilimenti produttivi quali Natuzzi e Miroglio; mentre solo alcune aziende locali e piccole e medie imprese, tra cui la Nurith, sono riuscite a mantenere un buon livello di competitività. La comunità rumena pari a circa 6000 unità è vittima del fenomeno del caporalato che comporta lo sfruttamento della manodopera, anche di tipo minorile. Gli alunni rumeni iscritti e frequentanti presentano problematiche prevalentemente di tipo apprenditivo. Background familiare mediano Basso. Presenza di famiglie con problematiche di povertà conclamata seguite dai servizi sociali.</p> |

1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>Essendo al confine con la provincia di Matera, il nostro comune è strettamente legato alla città dei "sassi", che è stata interessata negli ultimi decenni da una crescita esponenziale sotto il profilo sociale e culturale: i ginisini frequentano la comunità materana e hanno costanti interazioni con essa, per ragioni lavorative, di studio e culturali. L'I.C. Calò di Ginosa ha, inoltre, sottoscritto convenzione con diverse Università (SSIS; TFA; PAS) tra cui l'Università degli Studi della Basilicata, di Bari di Macerata, di Urbino. Sul territorio cittadino sono presenti numerose associazioni che collaborano proficuamente con il nostro Istituto: ANFFAS Orizzonti 2001, Avis, Caritas, ARCI, AIRC insieme a giornali e tv locali quali La Goccia, Piazza News, Net-Uno Tv, Ginosa Radiotv-web. L'istituto supporta le iniziative di diverse ONLUS, interagisce costantemente con gli operatori dell'ASL, con l'ente comunale e con le cooperative ADE, ADAM e ALIMA impegnate nel recupero e nell'integrazione degli studenti con bisogni particolari, infine, collabora proficuamente con il centro O.S.M.A.I.R.M di Laterza (è stata sottoscritta una convenzione per</p> | <p>Geograficamente la città di Ginosa si colloca ad ovest rispetto al capoluogo di provincia, da cui dista circa una sessantina di Km. E' l'ultimo comune dell'arco ionico e questo implica indubbiamente una limitata possibilità di partecipazione dei ginisini alle iniziative promosse dalla città di Taranto, nonché una ridotta ricaduta sul nostro territorio delle risorse economiche stanziata dalla provincia. Il Comune provvede al trasporto degli alunni e a garantire il servizio mensa. Limitati gli interventi di manutenzione ordinaria, se pur costantemente sollecitati dalla Scuola.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>uno sportello di ascolto presso l'I.C. già dall'a.s. 2013-14) Ricco il mondo dell'Associazione. La scuola collabora con parrocchie, ARCI, Scout. Dall'anno sc, 2015/16 l'istituto aderisce al progetto di lingua e lett,romena. Dall' a.s. 2017-18 la scuola fa parte della rete FAMI Dall'a.s. 17/18, il plesso Radice ospita la sede dell'UTEF.</p> | |
|--|--|

1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>La scuola, per la distribuzione dei propri plessi, è in grado di rispondere alle esigenze formative delle famiglie in diversi quartieri comunali. L'Istituto ha incentivato l'uso delle nuove tecnologie per essere visibile il più possibile e per mantenere una comunicazione costante e attiva con i genitori e con le altre agenzie educative presenti sul territorio, nonché per rispondere ai bisogni educativi specifici degli alunni. L'istituzione è riuscita ad intercettare diversi finanziamenti: I 4 laboratori mobili acquistati con il FESR " Ambienti digitali" (20 pc) sono stati oggetto di furto, pertanto si è provveduto, con il finanziamento del Progetto "Facciamo scuola," all'acquisto di circa 20 portatili per un importo di 9930 euro. Progetto PNSD #7 Ambienti di apprendimento innovativi per 20000 euro, la cui spesa è stata autorizzata e prevede la realizzazione di un laboratorio digitale innovativo presso il plesso Giovanni Paolo II. Sono stati finanziati n.5 Progetti FSE relativi all'Avviso Quadro del 31/012017. Chiesti anche alla Regione 35000,00 euro per il "contributo 0-6. Punto di forza e leva strategica del nostro I.C. è il patrimonio librario distribuito su tutti i plessi sulla base del numero degli alunni. Ad oggi. abbiamo circa 3000 libri che vengono sistematicamente presi in prestito dagli alunni e letti. Linea internet ripristinata e funzionante in tutti i plessi. Assenza di barriere architettoniche.</p> | <p>Mancano, inoltre, spazi nel plesso centrale per accogliere nuove classi e/o laboratori. La palestra del plesso Calò è condivisa dalla Sc. Secondaria e dalla Sc. Primaria (plessi Calò e Morandi). Ciò comporta turnazioni e spostamento di classi da un plesso all'altro. Nonostante le richieste all'ente proprietario, l'IC Calò' manca delle certificazioni relative alla agibilità;</p> |

1.4 - Risorse professionali

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>Il personale docente è stabile in misura superiore alla media regionale e nazionale. Durante i precedenti anni scolastici sono stati attivati corsi indirizzati ai docenti per il conseguimento della certificazione ECDL e linguistica (Trinity), . Molti docenti della scuola secondaria hanno conseguito altri titoli (specializzazione sostegno, master, corsi di perfezionamento) e n 2 fanno parte di ordini professionali. Positiva predisposizione dei Docenti a</p> | <p>Docenti a scavalco su più scuole, rendono difficoltosa l'organizzazione iniziale dell'orario. _ Insufficienti le unità di CS assegnati dall'USP di TA, per far fronte alla vigilanza ai piani e all'apertura pomeridiana dei plessi a seguito dei numerosi progetti di ampliamento dell'O.F.</p> |

formarsi , anche con scuole in rete, nelle diverse modalità previste dalla normativa : in presenza, on line , Blended. Tra i corsi strategici, vi sono quelli del PNSD , dell'inclusione, dello sviluppo della didattica per competenze, .Nell'organico della scuola figurano 5 docenti per il potenziamento: 1 Sc Infanzia; 3 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria. Si tratta di docenti stabili che fanno parte dell'organico dell'autonomia e sono assegnati alle classi. Con le ore in più che scaturiscono dalle risorse assegnate, si attivano recuperi in orario curricolare e corsi di consolidamento e potenziamento in orario pom. In part.: corsi di logica, di certificazione Cambridge, di lettura, scrittura creativa e teatro. Dall'a.s. 2018/19 il curricolo ordinario di Inglese Sc.sec. è arricchito di un'ora settimanale (4 h al posto di 3), utilizzando le ore di potenziamento di Lingua. Tasso di assenza pers. Doc. Voce "altro" più basso della Puglia e Italia. Da un questionario emerge un buon clima collaborativo tra colleghi.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>Trasferimenti in entrata maggiori rispetto alla media regionale e nazionale; in uscita, si registrano solo casi di nulla osta per trasferimento di residenza del nucleo familiare. E' stato portato a termine il processo di costruzione delle rubriche valutative e completato il curricolo verticale attraverso l'operato delle commissioni specifiche composte da docenti dei tre ordini. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si evince che una parte consistente si colloca nelle fasce medio-alta e dal 2017 al 2018 si è ridotta di parecchio la percentuale dei ragazzi con votazione 6. Gli esiti finali degli alunni della scuola Primaria sono da ritenersi soddisfacenti sotto l'aspetto cognitivo e per le competenze acquisite. Nei casi di ammissione con lacune, si valuta partendo dai PDP elaborati, dagli obiettivi minimi raggiunti soprattutto dai progressi comportamentali e cognitivi rispetto al punto di partenza. Gli alunni di 1^e 2^ Sec. secondaria ammessi con insufficienze frequentano corsi di recupero nelle discipline linguistiche e scientifiche, nei primi giorni di settembre, sostenendo semplici prove finali di verifica.</p> | <p>Dalle discussioni nei consigli di classe e nei C.d. D , emerge la necessità di consolidare , in un'ottica di continuità curricolare, gli apprendimenti in Italiano, Matematica, Lingua Inglese in modo particolare nelle classi ponte . Si rende necessario continuare a lavorare per ridurre forme di dispersione strisciante di una percentuale di alunni della Sc. secondaria e dell'Infanzia che, pur non superando il limite massimo di assenze previsto dalla legge , ne registra un buon numero con conseguente ricaduta negativa sui livelli delle competenze. 1 studente di Sc. Sec. non è stato ammesso alla classe successiva nel corrente a.s..</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>Il giudizio è scaturito dai risultati positivi in merito agli abbandoni in corso d'anno, alla percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva e alle votazioni riportate all'Esame di Stato.</p> |

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| <p>I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica si attestano sul livello medio- alto nella Sc. Primaria. Nelle prove standardizzate gli alunni posizionati a livello 5 sono in percentuale superiore rispetto alla media della Puglia, del Sud e dell'Italia, sia in Italiano che in Matematica con un trend costante tra tutte le classi prese in esame (primaria e secondaria). Gli alunni che si posizionano a livello 1 sono in percentuale minore rispetto alla media della Puglia, del Sud e dell'Italia, in tutte le classi. La scuola si è attivata per assicurare l'uniformità degli esiti tra le varie classi grazie al Piano di Miglioramento. Effetto scuola pari alla media regionale. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile perché gli esiti sono in linea con i risultati delle prove strutturate interne all'Istituto. Punteggio superiore nelle prove e differenze rispetto a scuole primarie con ESCS* simile. Sono stati attivati, in orario aggiuntivo, laboratori per la preparazione alla prova nazionale Invalsi CBT e PON FSE sulle competenze di base.</p> | <p>Il punteggio percentuale osservato nelle prove di italiano e matematica non è totalmente uniforme tra le classi. Da migliorare i risultati delle prove di sc. secondaria e le relative percentuali di alunni collocati ai livelli 1 e2. Punteggio inferiore nelle prove e differenze rispetto a scuole secondarie.con ESCS* simile. Divario crescente tra la percentuale di alunni di Sc. Primaria e di alunni di Sc. secondaria collocati nelle categorie/livelli di competenza 1e 2.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|--|
| <p>I risultati della prova Invalsi relativi all' a.s. 201718 sono stati positivi per la sc. Primaria rispetto alla media regionale e del Sud Italia, con una percentuale di studenti di livello 5 nettamente superiore ai dati di riferimento, il giudizio assegnato scaturisce dal fatto che all'interno dell'Istituto persiste ancora una difformità sia tra i due ordini sia tra le "variabili dei risultati" tra classi parallele, che deve essere colmata. Al fine di ridurre tale discrepanza, la scuola ha avviato un percorso di confronto e di riflessione sulle modalità didattiche, sulle metodologie e sulle strategie di approccio più funzionali nell'insegnamento dell'italiano , della matematica e della Lingua, attraverso momenti di condivisione collettiva e mediante corsi di formazione. Inoltre, sono stati attivati anche per il corrente a.s., in orario aggiuntivo, laboratori per la preparazione alla prova nazionale Invalsi. Sono stati attivati e realizzati con successo laboratori PONFSE sulle competenze di base. Infine, la scuola si propone di continuare a supportare e a favorire tutte le iniziative e le attività volte a ridurre la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2.</p> |

2.3 - Competenze chiave europee

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti , adotta inoltre criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Tra le competenze chiave degli studenti, la scuola valuta l'autonomia e la capacita' di orientarsi, mediante l'osservazione diretta dei comportamenti e mediante il riscontro con gli indicatori e i criteri del voto di condotta. E' prassi comune programmare ed inserire nei curricoli per le classi quarte, quinte della Scuola primaria e prime seconde e terze della Secondaria, UDA trasversali sul cyber bullismo . Realizzato corso di formazione sulle strategie anti bullismo, corso su tossicodipendenze e nuove droghe. Le rare inottemperanze alle regole della convivenza civile sono gestite, come da regolamento, attraverso il dialogo tra le parti, l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni coinvolti e semplici gesti di riappacificazione che spesso si concludono con la donazione spontanea di libri di narrativa da parte del "colpevole" alla " Vittima" o alla Scuola. Tali momenti sono concordati con le famiglie .Per le competenze digitali ,nella secondaria ,sono utilizzate le social classroom esoftware per l'avvio al pensiero computazionale, Le competenze " Imp, ad imparare", " Consapevolezza culturale" e Spirito di impr. "si promuovono attraverso compiti autentici interdisciplinari debitamente documentati attraverso le rubriche valutative elaborate in continuità tra i tre ordini.</p> | <p>Mancanza di spazi per le attività laboratoriali relative alle competenze digitali.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici, la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Ultime le griglie di valutazione per prove autentiche. Da promuovere ulteriormente compiti autentici con la partecipazione di più docenti di discipline diverse.</p> |

2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - nella media regionale e superiore al sud e all'Italia. Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 superiore alle medie di riferimento. Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - nella media reg. e del Sud. L'istituto promuove azioni e iniziative volte a uniformare sia l'approccio alla valutazione che le metodologie tra i gli ordini di scuola. E' stato avviato il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e le IISS che hanno risposto alle richieste dei risultati in uscita (M. Bellisario-Ginosa, Liceo G. B. Vico-Laterza, IISS Q. O. Flacco-Castellaneta, Perrone- Castellaneta) mediamente confermano le valutazioni d'Istituto. Il consiglio orientativo è seguito all'incirca dall'80% delle famiglie degli studenti. Dalla tabulazione degli esiti degli alunni passati dalla Primaria alla Secondaria emerge la distanza media di un solo voto nella valutazione di italiano, matematica e Inglese.</p> | <p>Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 inferiore alle medie regionali e nazionali .Emergono alcune difficoltà nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del comprensivo, riportate dai docenti nei dipartimenti Nel passaggio alla secondaria di secondo grado emergono criticità principalmente nel mantenimento da parte degli alunni delle votazioni 9 e 10 in italiano e inglese.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|--|
| <p>Il giudizio è scaturito dall'assenza degli abbandoni in corso d'anno, dagli esiti degli studenti ammessi alla classe successiva, dalle votazioni conseguite all'Esame di Stato e dai risultati degli scrutini. Inoltre, così come risulta dalle indagini condotte dalla scuola all'interno dell'Istituto e dal confronto con i dati restituiti dalle scuole superiori, i risultati degli studenti durante il primo ciclo d'istruzione e nel successivo percorso di studi si discostano di poco da quelli di provenienza: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria , emergono problematiche per una percentuale di alunni che ha difficoltà nello studio e consegue voti bassi. Attivati corsi di consolidamento con i Fondi ministeriali, Europei(PON-FSE 2014-20) e con ore di potenziamento.</p> |

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Il curricolo dell'Istituto si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli apprendimenti disciplinari nella scuola primaria e secondaria di I grado. Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in differenti gradi di sviluppo per consentire l'acquisizione graduale dei saperi, proposti con livelli di approfondimento e di complessità crescenti, e permettere lo sviluppo della personalità di ognuno. Le competenze sono il punto di riferimento e insieme lo sbocco educativo e metodologico della didattica dell'Istituto per cui i singoli alunni, ciascuno con i propri personali livelli, ritmi e stili, vengono guidati allo sviluppo: - di conoscenze e abilità attinenti ai saperi delle diverse discipline - dell'io collettivo capace di stabilire significativi rapporti con gli altri - della capacità di comprendere, interpretare, intervenire in modo personale. In tal modo l'apprendimento non è semplicemente una somma di conoscenze, ma diventa padronanza dei saperi, ampliamento delle competenze di ciascuno e fornisce "le chiavi per apprendere ad apprendere". Gli insegnanti si basano sul curricolo definito dalla scuola per le programmazioni curriculari delle singole discipline. Gli obiettivi e le abilità/competenze sono raggiunti anche attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa come si evince dal PTOF. Nella scuola vi sono strutture di riferimento (dipartimenti) per la progettazione didattica, sulla base del curricolo verticale di istituto. Vi è una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in sede di dipartimenti, durante le riunioni dei consigli di classe ed interclasse e al termine dell'anno scolastico sia in collegio. Attraverso un processo di revisione il Collegio si è dotato di un impianto curricolare strutturale comune ed unitario, individuando una matrice progettuale condivisa ed estesa all'intero 1° ciclo di istruzione, per definire obiettivi di apprendimento, competenze ed indicatori per la valutazione in un'ottica di verticalità. I curricoli disciplinari costituiscono pertanto il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. L' Istituto ha scelto, inoltre, - per una verticalità integrale dai 3 ai 14 anni di organizzare il PTOF in Macroaree trasversali :Ben...essere; Ambiente e territorio; Lettura e scrittura creativa; Continuità e orientamento; Recupero e potenziamento comp. di base; potenziamento lingua inglese; Scuola 2.0; Itinerari di Cittadinanza. Per ogni macroarea, vengono definiti: obiettivi trasversali, gli ambiti di</p> | <p>Dopo la revisione delle modalità e dei criteri di progettazione didattica, realizzate le linee guida comuni a tutti gli ordini (con particolare attenzione alle classi-ponte), sarà fondamentale consolidare obiettivi, contenuti e metodologia progettati. Vanno ulteriormente potenziati i momenti di raccordo e di condivisione tra i diversi ordini di scuola. Da consolidare le procedure docimologiche nelle classi ponte.</p> |

dettaglio, le attività in generale, in modo analitico e coerente con le finalità generali della scuola.
All'interno delle macroaree, il collegio dei Docenti, con le sue articolazioni, individua annualmente le tematiche da approfondire tanto in orario curricolare che aggiuntivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si integrano nel progetto educativo di istituto. La maggior parte delle attività presenta una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Il Curriculum va integrato con le sezioni " Metodologie, contenuti e compiti autentici," Esigenza questa emersa dal corso di aggiornamento tenuto nel corso dell'anno 2016/17. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, come da modelli ministeriali. Deve tuttavia declinare nello specifico le abilità dei livelli A B C D della certificazione per competenze. Sebbene presenti criteri di valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate), sono da consolidare ulteriormente le dinamiche di confronto sistematico tra i docenti dei vari ordini. L'utilizzo di prove strutturate comuni è stato reso più sistematico, sia prevedendo la rilevazione dei dati anche nella lingua Inglese, sia calendarizzando le somministrazioni in entrambi i quadrimestri. C'è un'adeguata relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati, anche se non ancora in modo sistematico, per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola cura gli spazi laboratoriali compatibilmente con i limiti strutturali dei plessi. E' presente la figura di coordinamento per la biblioteca scolastica del plesso Calò. Esiste anche un laboratorio di informatica, spazio comune tra i due ordini di scuola. Per la scuola primaria sono state deliberate le 30 ore settimanali grazie alle ore di disponibilità e di compresenza delle classi a tempo pieno. E' presente per la scuola primaria il servizio

Punti di debolezza

Carenza di spazi nei plessi Calò e Morandi a seguito della forte richiesta di iscrizioni. - Grave furto con sottrazione di tutti i pc portatili del plesso centrale con conseguenze sulla didattica ordinaria e non. La collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative deve essere ulteriormente incentivata anche con momenti di confronto a livello dipartimentale. In alcuni casi manca la condivisione con le famiglie nelle scelte

di pre e post scuola. Sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado. I Docenti del potenziamento sono stati assegnati alle classi per realizzare, a piccoli gruppi e previa specifica programmazione, attività di recupero in italiano, matematica e inglese. Utilizzo della flessibilità oraria per le ore di potenziamento: consente di realizzare laboratori pomeridiani di approfondimento in Italiano, Inglese, logica. Attivazione in orario aggiuntivo di laboratori per la preparazione alla Prova Nazionale INVALSI. Nel plesso Radice è presente una biblioteca che consente agli alunni di arricchire il loro bagaglio culturale e lessicale. Il numero sostenuto di docenti partecipanti ai corsi dimostra un'attenzione crescente verso modalità didattiche digitali e tecnologiche. Dall'esito dei questionari rivolto ai docenti, emerge che l'uso di una didattica inclusiva trova maggiore consenso e attuazione da parte degli stessi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento sottoscrivendo un patto di corresponsabilità tra Scuola-Famiglia-Studenti. La scuola adotta strategie e progetti specifici per la promozione delle competenze sociali assegnando ruoli e responsabilità, educando alla cura degli spazi comuni, sviluppando il senso di legalità e responsabilità. Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini, plessi e indirizzi di scuola. Predisposizione di un fascicolo con testi e attività di riflessione guidata sulla tematica del bullismo, da far svolgere agli alunni in caso di sospensione. Le rare inottemperanze alle regole della convivenza civile sono gestite, come da regolamento, attraverso il dialogo tra le parti, l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni coinvolti e semplici gesti di riappacificazione che spesso si concludono con la donazione spontanea di libri di narrativa. Tali momenti sono concordati con le famiglie e avvengono in Presidenza. Punto di forza e leva strategica del nostro I.C. è il patrimonio librario distribuito su tutti i plessi sulla base del numero degli alunni. Negli ultimi anni, sono stati acquistati e vinti tramite concorsi libri di narrativa adeguati alle diverse fasce d'età. Nelle classi, come si evince anche dai questionari Docenti di fine anno scolastico, si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica)

educative. Casi sporadici di frequenza irregolare di alunni prevalentemente di nazionalità rumena o provenienti da famiglie svantaggiate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Mancanza, in alcuni plessi, di spazi laboratoriali sia per attività didattiche innovative che per attività extracurricolari. Grave furto con sottrazione di tutti i pc portatili del plesso centrale con conseguenze sulla didattica ordinaria e non. La collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative deve essere ulteriormente incentivata anche con momenti di formazione comune.

3.3 - Inclusione e differenziazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>L'educazione inclusiva si propone di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, compresi coloro che presentano una richiesta di speciale attenzione. Individua tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali dell'alunno, favorisce un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione. L'I.C. : -Definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di intervento sugli alunni con BES. -Adegua il PEI al modello dell'ICF. -rende accessibile alle famiglie la documentazione; - favorisce la partecipazione alla vita della classe degli alunni diversamente abili con la partecipazione al progetto "Bimbi insegna in campo competente si diventa"; -Promuove corresponsabilità educativa e formativa dei docenti e del personale scolastico; - Crea un ambiente di lavoro e di interazione sociale orientato al ben-essere e all'integrazione, nell'ottica di un "Progetto di Vita"; - Attiva convenzioni con Enti Territoriali per lo screening precoce di alunni BES (Sportello d'Ascolto); Laboratorio Psicologico in classe; incontri tematici per i genitori; - Acquista ed utilizza di testi narrativi ad alta leggibilità; -Promuove Corso per l'integrazione di Lingua, Letteratura e Civiltà rumena; -Organizza corso di musicoterapia per tutti i docenti sulle potenzialità della musica come attività di integrazione. -Aderisce alle iniziative formative promosse dalla scuola polo per l'inclusione I.C. VIOLA attraverso un protocollo di intesa. Vi è un costante monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Per il potenziamento di italiano la scuola offre da anni la partecipazione a concorsi nazionali e locali di scrittura creativa ed a progetti nazionali di lettura; Numerosi i premi assegnati all'Istituto da testate giornalistiche, associazioni, Accademie ed altri enti. Per il potenziamento di matematica, la Scuola sec. ha aderito ai giochi della Bocconi, centro Pristem, coinvolgendo molti alunni in attività di logica e ragionamento. In lingua Inglese si è attivato anche per l'anno sc. 2018/19 il corso per la certificazione Cambridge ket A2. Il corso, in orario agg., ha la durata di 60h e vede impegnati il Doc. di Potenz. e l'esperto madrelingua. Nella Sc. Primaria le 66h di potenziamento sono state così distribuite: 12 h per attivare n 4 laboratori</p> | <p>Necessità di attivare corsi di Aggiornamento sulla gestione della classe e sulla relazione/comunicazione tra pari e con gli utenti. Gli interventi pomeridiani di potenziamento e di consolidamento, comportano difficoltà in ordine alla turnazione tanto del personale ATA per apertura del plesso centrale e vigilanza alunni, quanto del personale esterno addetto alla pulizia.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>pomeridiani di potenziamento in Matematica e Inglese(Cert. Cambridge) per classi IV e n1 lab. di Consolidamento di Italiano per le classi IV; 54 h spalmate sulle classi per attività di recupero in orario curric. e le sost. dei doc. ass. -la sc. partecipa , dall'anno sc. 2016/17, alle Olimp. di Mat. del Mediterraneo. laboratori con e-twinning, prog. Sport di classe SBAM,e i Piani FSE 2014-20.Sperimenta dall'a.s.2018/19 il curriculum rinforzato (4h sett. al posto di 3) di Lingua Inglese nella Sc. Sec., utilizzando le ore di potenziamento. Si realizzano in verticale attività su temi interculturali per valorizzare le diversità.</p> | |
|--|--|

| <h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p> | <p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p> |

| <h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3> |
|---|
| <p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati soprattutto nella scuola primaria. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola attiva percorsi in verticale per promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è avviata a livello di Comprensivo. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti attraverso le prove strutturate pianificate per tutte le classi.</p> |

3.4 - Continuità' e orientamento

| <h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3> | <h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3> |
|---|--|
| <p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi, per stabilirne i criteri. La scuola realizza delle azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono presenti incontri tra insegnanti dell'infanzia e della</p> | <p>Da rinforzare gli incontri con le aziende o associazioni del territorio, durante il terzo anno della Sc. Sec. di 1^ grado. Non adeguato monitoraggio degli studenti nel passaggio tra la scuola del primo ciclo con gli istituti di istruzione superiore per mancata restituzione dei risultati da parte di diverse</p> |

primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata; gli alunni della scuola primaria partecipano a lezioni della scuola secondaria di 1° grado. Viene trasmesso, dall'infanzia alla primaria, un documento di valutazione sul profilo in uscita degli alunni di 5 anni. La progettazione di attività curricolari si effettua dall'inizio dell'anno scolastico sulla base delle Macroaree progettuali inserite nel Ptof. Ad oggi in continuità tra i tre ordini si realizzano i progetti di Lettura , Ambiente e territorio,cittadinanza attiva, coro. Durante il periodo delle Iscrizioni, si organizzano incontri con i genitori e attività laboratoriali per gli alunni delle classi ponte. Si organizzano corsi di formazione con gruppi di lavoro in verticale tra primaria e Secondaria. Gli esiti delle prove standardizzate sono confrontati dai docenti della Primaria e dai Docenti di Secondaria, riuniti in verticale. Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Buona collaborazione con soggetti ed enti esterni per le attività di orientamento. Attività laboratoriali organizzate con il Centro per l'impiego e le scuole superiori del territorio. Elaborazione del PTOF per macroaree progettuali in verticale. Realizzazione di progetti FIS in continuità tra i diversi ordini dell'I.C, afferenti alle discipline Musicali e del ramo antropologico. In orario curricolare, si organizzano lezioni nelle classi-ponte con docenti di ordini diversi. Elevata la percentuale di promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo rispetto alle medie provinc. reg. e naz.

scuole. Non ancora pienamente soddisfacente la corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Incremento della progettazione di attività curricolari legate alla continuità. Pur avendo intrapreso un lavoro di monitoraggio degli studenti nel passaggio all'ordine di scuola superiore, alcune Istituzioni scolastiche si rifiutano di fornire i dati richiesti . E' stato realizzato il curricolo verticale nelle sezioni " Contenuti,

metodologie, compiti autentici". Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Buona collaborazione con soggetti ed enti esterni per le attività di orientamento. Attività laboratoriali organizzate con il Centro per l'impiego e le scuole superiori del territorio. Elaborazione del PTOF per macroaree progettuali in verticale. Realizzazione di progetti FIS in continuità tra i diversi ordini dell'I.C, afferenti alle discipline di Italiano,inglese Musica e storia del territorio. In orario curricolare, si organizzano lezioni nelle classi-ponte con docenti di ordini diversi. Il Consiglio orientativo è seguito da una percentuale di alunni/famiglie maggiore alla media prov. reg. e naz. Percentuale che si conferma anche per gli ammessi al secondo anno di sc. superiore che hanno seguito il consiglio dato, in fase di iscrizione, dai docenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| <p>I Plessi che compongono l'Istituto Comprensivo "Giovanni Calò" hanno accumulato nel corso degli anni esperienze formative basate su una valida tradizione e sulla presenza di un corpo docente stabile e preparato. La collaborazione proficua e continua tra i docenti, il dibattito costante sull'adozione di strategie e di finalità didattico-educative condivise hanno favorito il consolidamento di pratiche di insegnamento unitarie e partecipate da tutti, al fine di raggiungere l'equità degli esiti, così come auspicabile per un Istituto Comprensivo. L'introduzione dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione dei "curricula verticali" garantisce al nostro istituto la continuità nella scelta delle strategie, delle finalità e dei saperi da trasmettere ai propri discenti, contribuendo a delineare un percorso specifico e distintivo (dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di 1° grado) che da sempre contraddistingue l'identità culturale e di valori della nostra Istituzione Scolastica. La diffusione della missione e delle priorità è stata resa nota in modo capillare mediante la pubblicazione sul sito web dell'Atto di indirizzo dell'Istituto ed inviato via mail a tutto il corpo docente. Infatti la condivisione dell'Offerta formativa e delle finalità didattico-educative dell'Istituto risulta ampiamente raggiunta: come si evince dal questionario di autovalutazione oltre il 70% dei genitori si sente coinvolto. Il Piano annuale delle attività viene definito, approvato in collegio e pubblicizzato già nel mese di settembre. Per garantire la qualità dei percorsi formativi la nostra istituzione è impegnata in azioni di valutazione, autovalutazione e monitoraggio del proprio operato. La scuola attua annualmente monitoraggi miranti alla rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dell'utenza, in merito alle attività realizzate e al contesto in cui opera. I risultati sono oggetto di analisi e di riflessione da parte del Collegio di giugno che si attiva per consolidare i punti di forza e rimuovere quelli di debolezza, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto, sin dal mese di settembre..</p> <p>Meccanismi e strumenti messi in campo sono: Valutazione delle attività del P.T.O.F, Autoanalisi e valutazione di sistema, Piano di Miglioramento e Valutazione INVALSI. Le scelte educative adottate e la gestione delle risorse economiche e materiali sono in linea con quanto definito nel Piano di Miglioramento e nel PTOF a partire dall'anno scolastico 2015-16. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola: cittadinanza attiva Tutela del territorio recupero/potenziamento, inclusione . La scuola</p> | <p>La riduzione delle disponibilità del FIS a livello nazionale risulta insufficiente alla copertura finanziaria dei progetti elaborati dai Dipartimenti. La quota dei collaboratori scolastici assegnata all'IC è insufficiente a garantire la vigilanza durante i tanti rientri pomeridiani necessari alla realizzazione dei Progetti aggiuntivi.</p> |

| | |
|--|--|
| realizza con successo PONFSE 2014/20 . Finanziati ben 6 progetti. Tutti i docenti partecipano ai dipartimenti in vert. e in orizz.; N. 27 Docenti hanno compiti organizzativi specifici con chiara ripartizione dei compiti. Al personale ATA i compiti sono specificati nel piano di lavoro.. | |
|--|--|

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. |

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| La scuola promuove iniziative formative per i docenti, si adopera per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale e raccoglie le esigenze formative dei docenti. I temi per la formazione sono: curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche. Nell'anno sc. 2017/18 , è stato seguito un corso interno e in presenza della durata di 25h sulla letteratura italiana e le competenze digitali La Scuola è attenta all'individuazione dei percorsi di approfondimento su DSA e BES. Collabora anche con altre strutture presenti sul territorio (OSMAIRM) e figure professionali specializzate (psicoterapeuti). E' in attivo uno sportello di ascolto, costituito da psicologo e logopedista, rivolto a docenti, genitori e alunni. E' presente la FS responsabile per DSA/Bes. e la referente per il bullismo e cyber-bullismo. La Scuola ha promosso corsi on line gestiti da enti accreditati come " Dislessia amica" e il corso sulle dipendenze da sostanze stupefacenti. La scuola ha aderito ai corsi di formazione in rete con gli IICC Viola e De Carolis di Taranto rispettivamente sull'Inclusione e il Bullismo. Ha aderito alla rete di scopo FAMI per il Piano pluriennale di formazione dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" Programma | Molti corsi in rete si tengono in sedi distanti dal territorio ginosino. Una piccola parte di docenti è restia alla formazione. |

| | |
|---|--|
| <p>Nazionale FAMI, Ob. Sp. 2 “integrazione e migrazione legale, Un'elevata percentuale dei Docenti si è iscritta alle UFC, organizzate dalla rete di ambito TA22, in diverse sedi e su diverse tematiche. Ha ospitato un corso di ambito comunale sulla parità di genere e il contrasto agli stereotipi. Il personale ATA si forma costantemente relativamente alla sicurezza, alla privacy, alle ricostruzioni di carriera, alle pratiche pensionistiche, alle nuove procedure negoziali. Sul sito è predisposta una sezione per la condivisione di materiale didattico e di lavori realizzati con alunni. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche inclusive, di orientamento, di mobilità internazionale. Le modalità organizzative sono Dipartimenti, commissioni, gruppi eletti dal collegio come GLI commissione erasmus etc. La scuola tiene conto delle competenze del personale: nell'assegnazione degli incarichi si segue una tabella deliberata in collegio e in consiglio.</p> | |
|---|--|

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/> | <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|--|
| <p>. Il corpo docente partecipa a tutte le iniziative di formazione e aggiornamento ed è ben disponibile a sperimentare quanto appreso nella didattica d'aula. Nel Collegio finale si è ribadita da parte di tutti l'affiatamento tra i colleghi nel portare a termine le iniziative progettuali che connotano il PTOF. Buona la condivisione e lo scambio di materiale didattico.</p> |

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni sia pubblici che privati, in particolare con ASL ed Enti operanti nel settore socio-sanitario. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa compresa la realizzazione dei moduli</p> | <p>Emerge una bassa partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto e alle iniziative di formazione promosse dalla scuola. Poca collaborazione da parte di alcune famiglie nel seguire e supportare i figli nel percorso scolastico</p> |

| | |
|--|---|
| <p>PONFSE. Esistono 2 Funzioni Strumentali di raccordo con il territorio. Sono stati incrementati le collaborazioni, i progetti e le convenzioni tra l'istituto e alcuni Enti esterni sia locali che nazionali come ARCI, ANFFAS. PROLOCO, AIDE, OSMAIRM,PIAZZANEWS, IFOS RETI: laboratori di occupabilità con l'I.I.S.S. Archimede di Taranto come scuola capofila; l'I.C. Viola" MettiAMO in rete l'inclusione" Avviso D.D. 1078, 21.10.2016 DM 663 Art. 1 C.1/2016 Inclusione eDisabilità; Rete di scopo - FAMI per il Piano pluriennale di formazione dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" Programma Nazionale FAMI, Ob. Sp. 2 "integrazione e migrazione legale"; rete Progetto regionale"Il nodo blu delle sc. Pugliesi" Sc. capofila" M. Polo" di Bari e referente prov. I.C. Vico de Carolis Ta</p> <p>Sottoscrizione del protocollo di intesa con il Ministero dei trasporti e la Polizia Municipale di Ginosa per il progetto di educazione stradale. Convenzione con le Università di Bari e del Salento, di Macerata, di Urbino della Basilicata, della Calabria per il TFA degli studenti universitari. Protollo con il Comune e il Masci sulla raccolta differenziata. Protocollo tra I.C. Calò, Comune e Ass. Federazione Italiana Badminton con organizzazione evento provinciale formativo 23 settembre 2019. Accordo Rete "Formiamoci e sperimentiamo in rete" con le scuole del Territorio di Ginosa, Laterza e Castellaneta. Accordo formalizzato con L'OSMAIRM per l'attivazione, ormai consolidata nel tempo, dello sportello di ascolto sui DSA e Disabili. Operante presso inl nostro istituto, La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica,mediante il sito e incontri organizzati. La scuola raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori tramite le indagini periodiche ed i questionari somministrati dalla funzione strumentale incaricata dell'autovalutazione di Istituto. Medio - alto è il livello di partecipazione agli incontri istituzionali (es.: colloqui bimestrali). Ottimo il coinvolgimento delle famiglie nelle manifestazioni e nei progetti didattici che si realizzano nella Sc dell' Infanzia e Primaria. Utilizza strumenti on-line come il registro per la comunicazione con i genitori .</p> | <p>nonchè nella condivisione del Patto di corresponsabilità. Casi a rischio sono segnalati ai servizi sociali. Il contributo scolastico, sebbene esiguo, è versato dal 50% ca delle famiglie.</p> |
|--|---|

| <h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i</p> |

| | |
|--|---|
| | genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. |
|--|---|

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, in questi ultimi quattro anni, ha effettuato notevoli sforzi per gestire il nuovo assetto scolastico alla luce di dimensionamenti, mobilità della dirigenza, accorpamenti di plessi logicamente distanti l'uno dall'altro e dalla sede centrale, e con organizzazione oraria differente (tempo normale, pieno e prolungato nella secondaria), riuscendo bene a gestire questo processo. In aumento le collaborazioni con le agenzie educative, sociali e culturali del territorio e nazionali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. Come risulta da questionari realizzati, i genitori si sentono accolti, ascoltati e si dicono soddisfatti delle iniziative didattiche realizzate e frequentate dai loro figli.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

Traguardo

Contenere, attraverso attività diversificate per gruppi di livello, il numero di valutazioni basse (4,5,) nelle discipline delle competenze di base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di sussidi e attrezzature didattiche in dotazione della scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.

6. Ambiente di apprendimento

Estendere l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

Priorità

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

Traguardo

Organizzare percorsi di potenziamento in orario curricolare e aggiuntivo per la valorizzazione delle materie tecnico-scientifiche e linguistiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di sussidi e attrezzature didattiche in dotazione della scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.

6. Ambiente di apprendimento

Estendere l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.

7. Inclusione e differenziazione

Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proporre occasioni di collaborazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare la collaborazione con l'associazionismo del territorio per progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva, sulle dipendenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il numero degli studenti della Sc. secondaria nei livelli 1 e 2 .

Traguardo

Organizzare progetti di recupero e potenziamento in orario aggiuntivo per la comprensione e la scrittura dei testi, la risoluzione dei problemi , l'ascolto e comprensione della lingua Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di sussidi e attrezzature didattiche in dotazione della scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.

2. Inclusione e differenziazione

Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

Traguardo

Promuovere interventi didattici finalizzati alla cittadinanza attiva, alla legalità prevedendo compiti di realtà in verticale e collaborazioni con associazioni locali e nazionali che si occupano della valorizzazione della diversità e della tutela dei diritti umani;

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di sussidi e attrezzature didattiche in dotazione della scuola per favorire la didattica

operativa e per scoperta.

3. Ambiente di apprendimento

Estendere l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proporre occasioni di collaborazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare la collaborazione con l'associazionismo del territorio per progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva, sulle dipendenze.